Il nuovo insegnamento dell'educazione civica

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

Corso di accompagnamento
alle *Linee guida* D.M. 22/6/2020

2-18 settembre 2020

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

CENTRO SERVIZI DIDATTICI

prof. Angelo Chiarle

USR Piemonte-Ambito Territoriale di Torino
Città Metropolitana di Torino
Centro Servizi Didattici

3 Webinar

1 mercoledì 2 settembre 2020
venerdì 4 settembre 2020

2 martedì 8 settembre 2020
venerdì 11 settembre 2020

3 martedì 15 settembre 2020
venerdì 18 settembre 2020

ore 15-16,30

1° Webinar

I parte: Analisi critica del testo delle *Linee guida* D.M. 22/6/2020

II parte: Educazione civica e nuove competenze chiave di cittadinanza europee: una virtuosa sinergia.

2° Webinar

I parte: Educazione civica e unificazione dei saperi: utopia o realtà?

II parte: Fenomenologia *ex ante* della nuova Educazione civica: tutelare i diritti degli studenti a fronte della nuova disciplina nella prospettiva del pensiero di Hannah Arendt.

III parte: Metodologie didattiche innovative a sostegno del nuovo insegnamento dell'educazione civica.

3° Webinar

I parte: Dalla lezione al curricolo: procedure per la progettazione didattica dell'educazione civica nel breve e lungo periodo. Proposta operativa.

II parte: Criteri e strumenti docimologici per la gestione condivisa della valutazione dell'educazione civica.

Attestati

Non verrà rilasciato un attestato per ogni singolo Webinar, ma un solo attestato cumulativo al termine dei tre Webinar.

Per ottenere l'attestato ci sono **2 passaggi**:

1. occorre **registrare la propria presenza** ai Webinar firmando tramite questo modulo: https://bit.ly/presenza-webinar

2. al termine del Webinar occorre **compilare l'*exit ticket* finale**: http://bit.ly/exit-ticket3

Attestati

A chi seguirà la serie completa dei Webinar verrà rilasciato un *badge* speciale.

Il numero di ore di formazione certificate potrà essere accresciuto presentando un *Project Work* (p. es. un'ipotesi di UdA).

Webinar #3

martedì 15 settembre 2020
venerdì 18 settembre 2020

ore 15-16,30

Esiti dell’Exit Ticket #2

Webinar #3

I parte

Dalla lezione al curricolo: procedure per la progettazione didattica dell'educazione civica nel breve e lungo periodo. Proposta operativa.

II parte

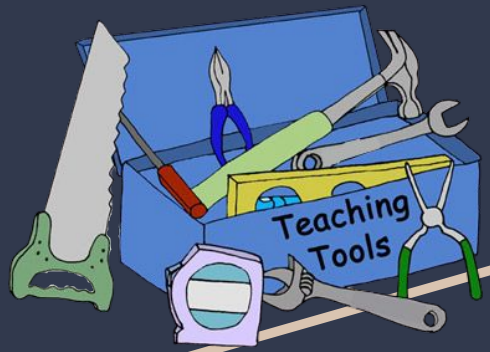
Criteri e strumenti docimologici per la gestione condivisa della valutazione dell'educazione civica.

Webinar #3

I parte

Dalla lezione al curricolo: procedure per la progettazione didattica dell'educazione civica nel breve e lungo periodo. Proposta operativa.

Requisiti essenziali



Ci sarebbe bisogno di uno "**strumento" di progettazione**:

- **rigoroso**, cioè fondato sulla ricerca e con consistente "copertura teorica"
- **snello** e non troppo complicato;
- **immediatamente utilizzabile** senza eccessive complicazioni;
- effettivamente **utile**;
- capace di **stimolare innovazione**;
- che si collochi nella "**zona prossima**" dello sviluppo professionale dei docenti;
- che **dia sicurezza** e metta a proprio agio coloro che lo utilizzano.

Step #1
Rielaborazione Allegati B e C

Allegato B

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato C

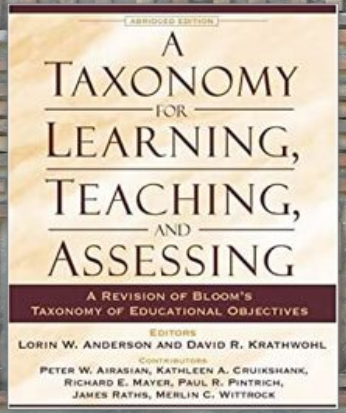
Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
Partecipare al dibattito culturale.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

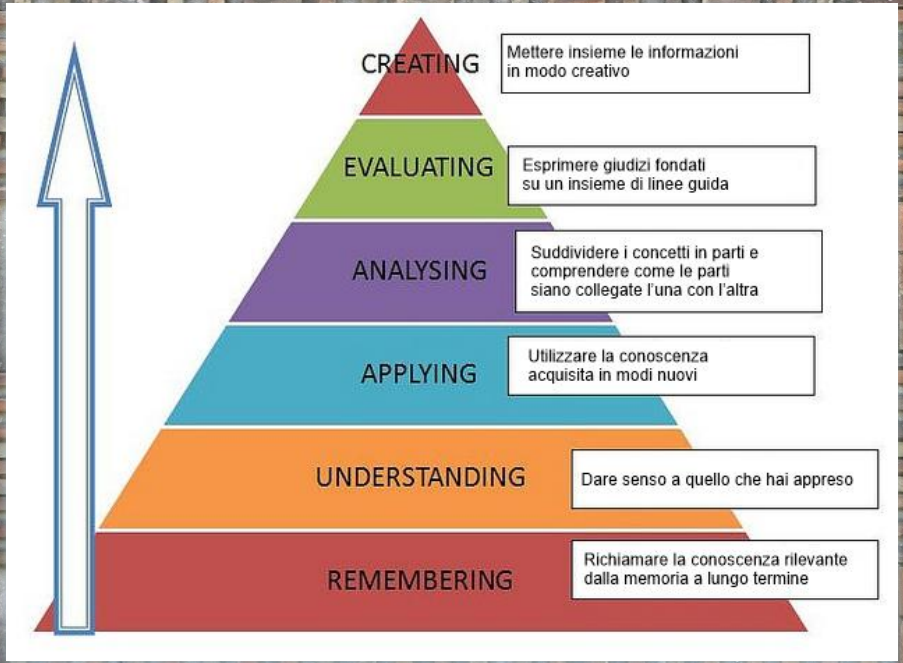
Strumenti teorici per la rielaborazione

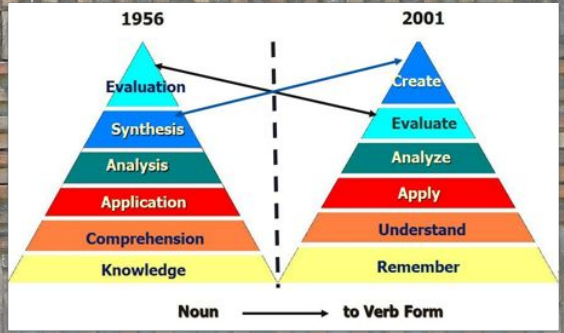
Guasti, L. (Ed.). (2007-2010). *Didattica per operazioni mentali* (Vols. 1-12). Trento: Edizioni Erickson.

Strumenti teorici per la rielaborazione

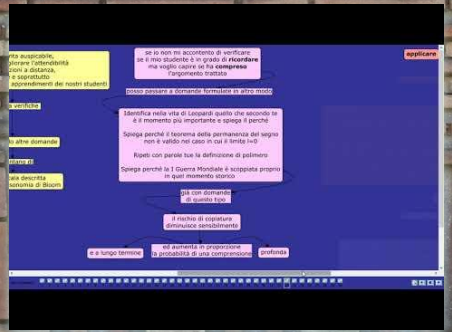


Anderson, L. W., & Krathwohl, D. R. (2001). *A Taxonomy for Learning, Teaching and Assessing: A Revision of Bloom's Taxonomy of Educational Objectives*. New York: Longman.





Video condiviso da
Paolo Scorzoni

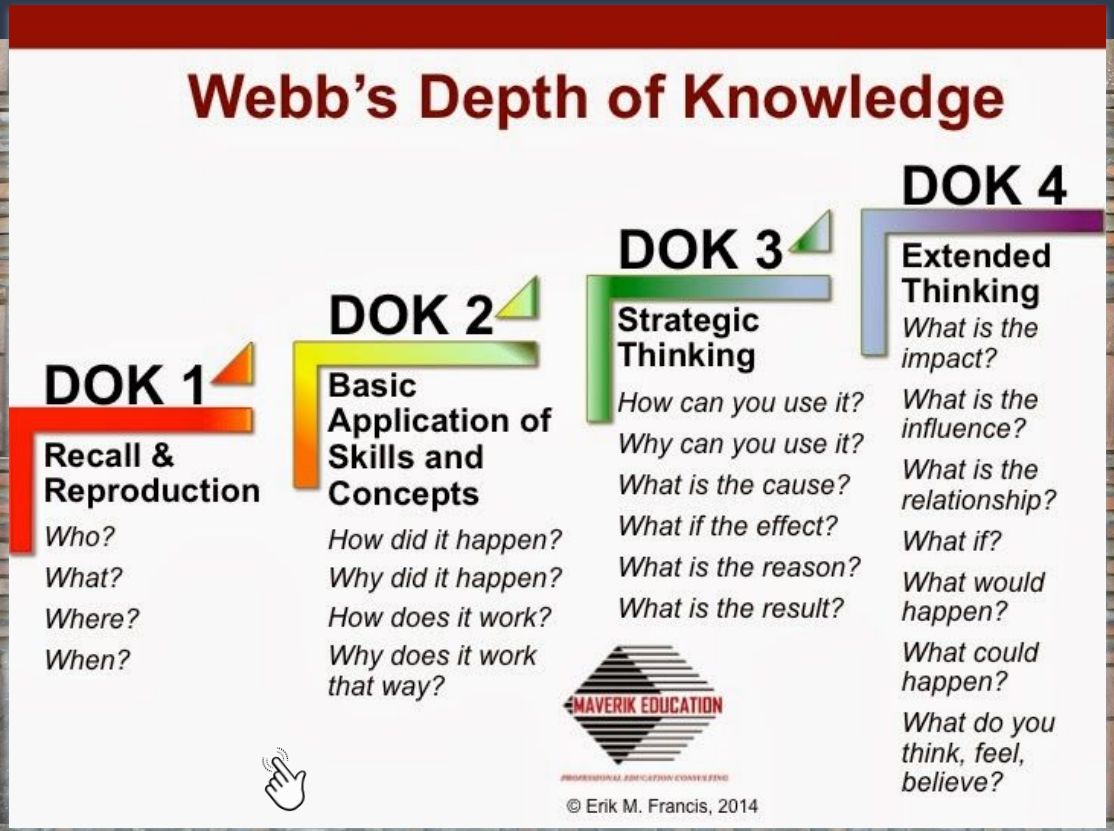


Strumenti teorici per la rielaborazione

(Oregon State University; Fischer, 2005)

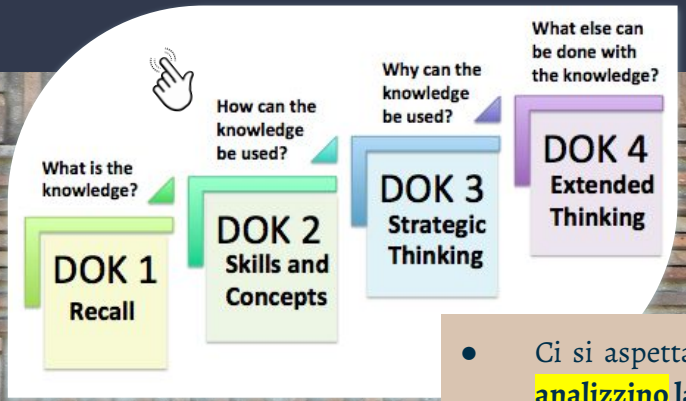
Dimensione della conoscenza	Dimensione dei processi cognitivi					
	Ricordare	Comprendere	Applicare	Analizzare	Valutare	Creare
Conoscenza fattuale	Elencare	Riassumere	Classificare	Ordinare	Classificare	Combinare
Conoscenza concettuale	Descrivere	Interpretare	Sperimentare	Spiegare	Valutare	Pianificare
Conoscenza procedurale	Catalogare	Predire	Calcolare	Differenziare	Concludere	Comporre
Conoscenza metacognitiva	Uso appropriato	Eseguire	Costruire	Raggiungere	Agire	Attualizzare

Strumenti teorici per la rielaborazione



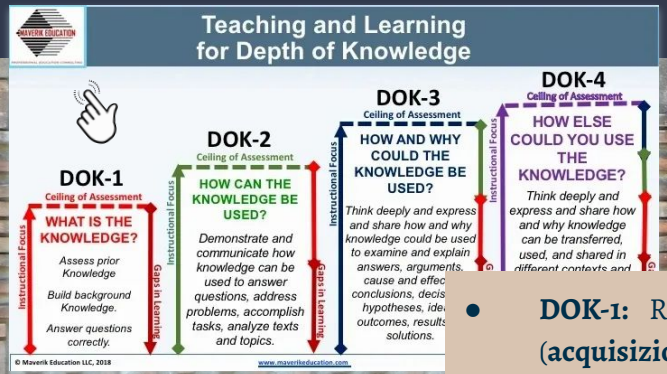
Francis, E. (2017). What Is Depth of Knowledge? *ASCD Inservice*. Reperito da https://inservice.ascd.org/what-exactly-is-depth-of-knowledge-hint-its-not-a-wheel/

Strumenti teorici per la rielaborazione



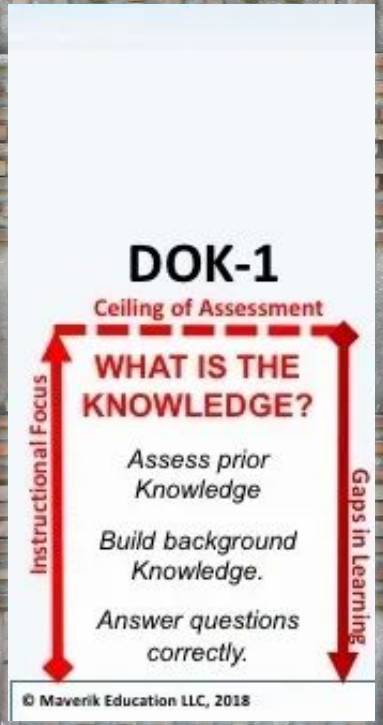
- Ci si aspetta che **acquisiscano la conoscenza** (**DOK-1**)? Che **applichino la conoscenza** (**DOK-2**)? Che **analizzino la conoscenza** (**DOK-3**)? Che **accrescano la conoscenza** (**DOK-4**)?
- Questi livelli stabiliscono in che modo gli studenti approfonditi esprimeranno e condivideranno il loro apprendimento.
  - DOK-1 è specifico del contenuto, incentrato sul testo o argomento specifico che viene insegnato e appreso.
  - DOK-2 e DOK-3 è orientato agli oggetti, concentrandosi su come e perché l'apprendimento può essere trasferito e utilizzato per ottenere e spiegare ragioni, relazioni e risultati.
  - DOK-4 è ampio e pratico e si concentra su come e perché l'apprendimento può essere trasferito e utilizzato attraverso il curriculum e oltre la classe.

Strumenti teorici per la rielaborazione



- **DOK-1:** Richiamare e riprodurre dati, definizioni, dettagli, fatti, informazioni e procedure. (**acquisizione della conoscenza**)
- **DOK-2:** utilizzare concetti accademici e abilità cognitive per rispondere a domande, affrontare problemi, svolgere compiti accademici e analizzare testi e argomenti. (**applicazione della conoscenza**)
- **DOK-3:** Pensare in modo strategico e ragionevole a come e perché concetti, idee, operazioni e procedure possano essere utilizzati per ottenere e spiegare risposte, conclusioni, decisioni, risultati, ragioni e risultati. (**analisi della conoscenza**)
- **DOK-4:** Pensare ampiamente a cos'altro può essere fatto, in che altro modo possa essere utilizzato l'apprendimento e come lo studente potrebbe utilizzare personalmente ciò che ha appreso in diversi contesti accademici e del mondo reale. (**accrescimento della conoscenza**)

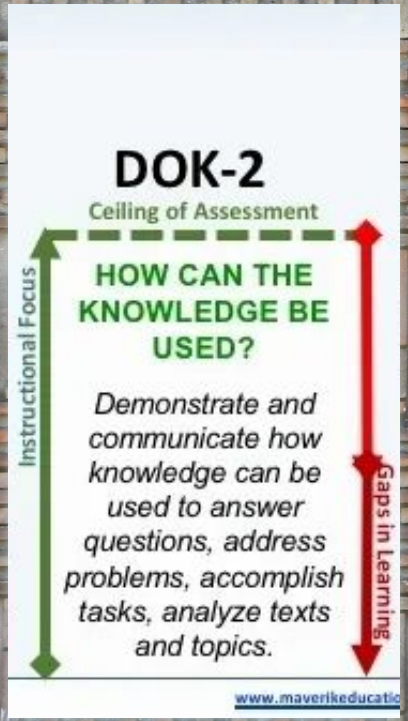
Strumenti teorici per la rielaborazione



DOK-1: *Qual è la conoscenza?*

A questo livello, agli studenti viene chiesto di acquisire e raccogliere le informazioni di cui hanno bisogno per sviluppare una conoscenza e un pensiero più approfonditi. Vengono poste per lo più domande concrete (*chi, cosa, dove, quando*) sui testi e sugli argomenti che stanno leggendo e ripassando. Potrebbe anche essere chiesto loro di ricordare o riprodurre *come* o *perché* un concetto o una procedura funziona o viene utilizzato. Le risposte a queste buone domande sono corrette o errate. Le buone domande a questo livello chiedono agli studenti di descrivere quali sono le idee e le informazioni presentate nei testi e di spiegare come funzionano i concetti e le procedure.

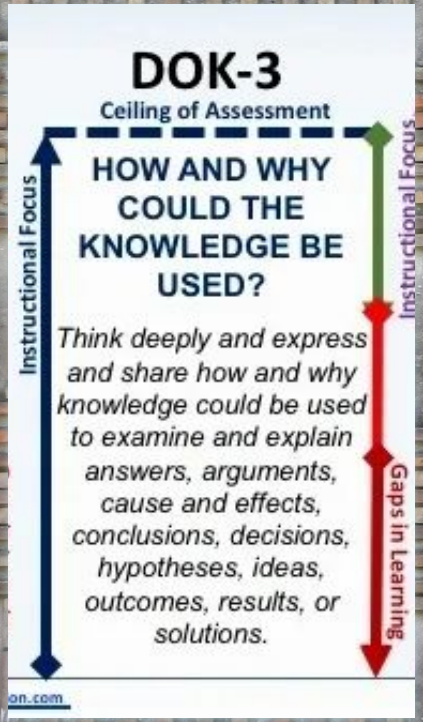
Strumenti teorici per la rielaborazione



DOK-2: *Come può essere utilizzata la conoscenza?*

A questo livello, agli studenti viene chiesto di dimostrare e comunicare conoscenze concettuali e procedurali. Vengono poste loro domande analitiche che li sfidano a esaminare e spiegare *come possono essere utilizzati i concetti e le procedure che stanno imparando per rispondere a domande, affrontare problemi, svolgere compiti o analizzare testi e argomenti.* Cominciano anche a mostrare e raccontare la conoscenza di sé e la comprensione personale di come possono e potrebbero usare ciò che stanno imparando. Cominciano anche a pensare in modo critico a *come userebbero* i concetti e le procedure per rispondere a una domanda, affrontare un problema, portare a termine un compito o analizzare un testo o un argomento. Le buone domande a questo livello chiedono agli studenti di mostrare e raccontare come vengono utilizzati i concetti e le procedure. L'enfasi è più sull'applicazione di idee e informazioni piuttosto che sull'argomento trattato.

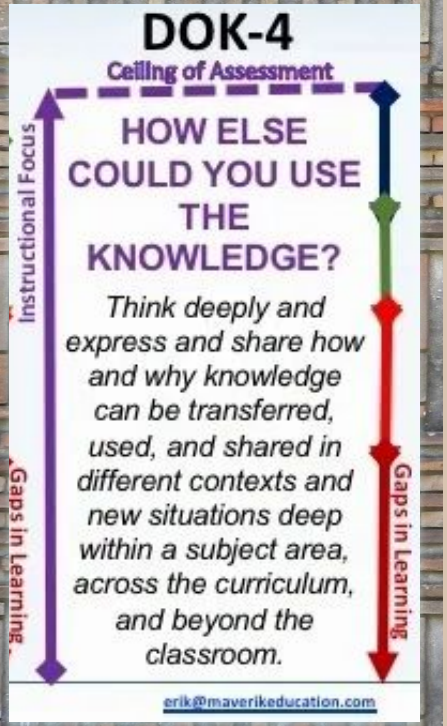
Strumenti teorici per la rielaborazione



DOK-3: *Perché è possibile utilizzare la conoscenza?*

Gli studenti che apprendono a questo livello stanno ancora dimostrando e comunicando la comprensione concettuale e procedurale. Tuttavia, l'attenzione e le valutazioni didattiche si spostano dall'applicazione all'analisi e alla valutazione di come e perché i concetti e le procedure possono essere trasferiti e utilizzati per ottenere e spiegare determinati scenari, impostazioni, situazioni e soluzioni. Agli studenti vengono anche poste domande ipotetiche che li spingono a pensare in modo strategico e creativo su come potresti usare ciò che stanno imparando. Vengono inoltre poste domande argomentative che li coinvolgono a pensare in modo ragionevole alla credibilità e alla validità di idee e teorie, a criticare diverse prospettive e punti di vista e a difendere o confutare conclusioni e decisioni.

Strumenti teorici per la rielaborazione



DOK-4: ***In quale altro modo può essere utilizzata la conoscenza?***

A questo livello, gli studenti sono incoraggiati ad estendere il loro pensiero più in profondità all'interno della materia che stanno imparando, attraverso il *curriculum* e anche oltre la classe. Queste esperienze di apprendimento si concentrano principalmente sullo sviluppo e la dimostrazione della metacognizione, in particolare la conoscenza condizionale e contestuale e la conoscenza di sé. Agli studenti viene chiesto di pensare in modo critico all'impatto, alle implicazioni e all'influenza che le idee e le informazioni hanno su una scala molto più ampia. Sono inoltre incoraggiati a esprimere e condividere le proprie prospettive e punti di vista su un testo o un argomento utilizzando la comunicazione orale, scritta, creativa o tecnica. Queste esperienze di apprendimento richiedono tempo e pensiero e sono tipicamente presentate e fornite come esperienze di apprendimento attive e autentiche come l'apprendimento basato su progetti o su problemi che richiedono ricerche approfondite, esami, indagini e dimostrazioni di apprendimento attraverso la progettazione.

Strumenti teorici per la rielaborazione

Quattro volumi in uno

Costa, A. L., & Kallick, B. (2007). *Le disposizioni della mente. Come educarle insegnando* (P. Finizio, Trans.). Roma: Libreria Ateneo Salesiano. (Original work published 2000).

Strumenti teorici per la rielaborazione

Arthur L. Costa e Bena Kallick (2007, p. 47) **elencano queste 16 disposizioni:**

1. Persistere
2. Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
3. Gestire l'impulsività
4. Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi
5. Ascoltare con comprensione ed empatia
6. Creare, immaginare, innovare
7. Pensare flessibilmente
8. Rispondere con stupore e timore reverenziale
9. Pensare sul pensare (metacognizione)
10. Assumere rischi responsabili
11. Impegnarsi per l'accuratezza e precisione
12. Trovare *humour*
13. Fare domande e porre problemi
14. Pensare in modo interdipendente
15. Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
16. Rimanere aperti all'apprendimento continuo

Strumenti teorici per la rielaborazione

Una rubrica di (auto)valutazione delle disposizioni della mente

Rubrica di autovalutazione delle disposizioni della mente

	Livello esemplare	Livello esperto	Livello apprendista	Livello novizio
1. Persistenza	Mi attengo costantemente a un compito e sono persistente. Sono concentrato. Mi sforzo di raggiungere il mio obiettivo.	Mi attengo al compito la maggior parte del tempo e sono un po' persistente. Mi concentro abbastanza spesso e cerco modi per raggiungere il mio obiettivo.	Mi attengo al compito un po' del tempo; avolte devo essere ricordato di continuare a compito. Potrei migliorare la mia attenzione. A volte mi arrendo.	Non posso continuare ad avere un compito. Ho bisogno di essere più persistente e concentrarsi di più. Mi arrabbio quando la risposta a un problema non è immediatamente nota.
2. Gestire l'impulsività	Penso prima di agire. Mi faccio una visione del prodotto, del piano d' azione o dell'obiettivo. Considero sempre conseguenze e alternative. Rimango calmo, riflessivo e determinato.	La maggior parte del tempo penso prima di agire. A volte considero le conseguenze e le alternative. Il più delle volte rimango calmo, riflessivo e determinato.	Spesso interrompo efuori in classe. A volte penso prima di agire. Ho bisogno di migliorare il controllo dei miei impulsi in modo più maturo.	Ho sfogato la prima risposta che mi viene in mente. Non considero alternative. Giudico prima di comprendere appieno il problema. Non controllo i miei impulsi.
3. Ascoltare gli altri con comprensione ed empatia	Passo molto tempo ad ascoltare. Posso parafrasare con precisione l'idea di un' altra persona. Sono in grado di rilevare gli stati emotivi nel linguaggio orale e del corpo. Capisco diverse prospettive.	A volte ascolto gli altri. A volte posso parafrasare l'idea di un'altra persona. A volte riesco a leggere il linguaggio del corpo. Cerco di capire molte prospettive diverse, ma potrei migliorare.	Raramente ascolto gli altri. Se sono interessato, posso parzialmente parafrasare l'idea di un' altra persona. Non m' importa del linguaggio del corpo. Devo migliorare la comprensione dei punti di vista degli altri.	Ho ridicolizzato, deriso, e sminuito le idee degli altri. Non posso costruire sulle idee di un' altra persona. Ripasso che cosa dire invece di ascoltare veramente. Non cerco di vedere un punto di vista diverso.
4. Pensare in modo flessibile	Posso cambiare idea, soprattutto quando ricevo ulteriori informazioni. Creo e cerco nuovi approcci ai problemi. Posso generare alternative e prendere in considerazione le opzioni perché posso guardare le idee in un altro modo.	A volte cambio idea e cerco nuovi approcci ai problemi. A volte posso elaborare alternative e prendere in considerazione diverse opzioni, ma devo continuare a ricordare di guardare le idee in un altro modo.	Raramente considero altri punti di vista. Devo lavorare per pensare in modo flessibile. Prendo in considerazione la possibilità di cambiare idea quando ricevo ulteriori dati e informazioni.	Ho difficoltà a considerare diversi punti di vista. È la mia strada o la mia autostrada! Anche se ricevo dati aggiuntivi, non cambierò idea.
5. Metacognizione *(pensare al proprio modo di pensare)*	Ho la capacità di capire quello che so e quello che non so. Formo domande mentali mentre cerco informazioni e significato. Sono in grado di riflettere e valutare i miei pensieri e sentimenti. Sono consapevole delle mie azioni e di come le mie azioni influenzano gli altri.	A volte ho la capacità di capire quello che so e quello che non so. A volte formo domande mentali mentre cerco informazioni e significato. Sono in grado di riflettere e valutare i miei pensieri e sentimenti quando ci provo davvero.	Raramente ho la capacità di capire quello che so e quello che non so. Raramente formo domande mentali mentre cerco informazioni e significato. Ho bisogno di essere in grado di riflettere e valutare i miei pensieri e sentimenti.	Non mi prendo del tempo per riflettere sulle mie esperienze. Non mi chiedo perché sto facendo quello che sto facendo. Non riesco a spiegare come prendo le decisioni. Non posso valutare se sono efficiente nel mio pensiero e non mi interessano gli effetti delle mie azioni sugli altri.

© MMXX Angelo Chiarle

Strumenti teorici per la rielaborazione

I 6 aspetti della comprensione profonda

Il nuovo insegnamento dell'educazione civica

Spiegazione

Offrire resoconti esaustivi, giustificazioni raffinate e appropriate di fenomeni, fatti e dati, e teorie che forniscono rapporti ben informati di eventi, azioni e idee.

Si è in presenza di una comprensione a livello di spiegazione quando una spiegazione dà senso a fenomeni, a dati, a sensazioni o a idee strane o poco chiare e ciò deriva da una teoria ben sviluppata e giustificata.

È un tipo di comprensione profonda mostrata attraverso prestazioni e prodotti che spiegano chiaramente, esaurientemente e in modo informativo o istruttivo come funzionano le cose, cosa implicano, dove si collegano e perché accadono.

Domande sottese a una spiegazione:

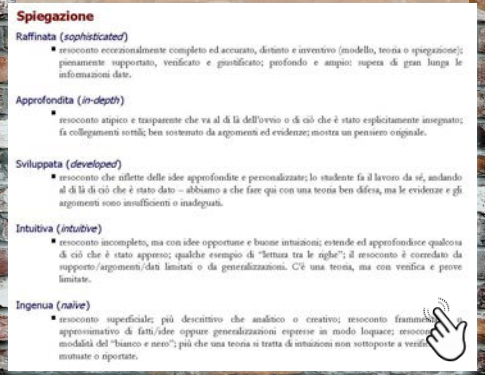
- Perché è così?
- Cosa spiega questi eventi?
- Cosa giustifica un tale effetto?
- Come possiamo provarlo?
- A cosa si collega?
- Cosa è implicato?
- Come funziona?

PRIMO ASPETTO DELLA COMPRENSIONE

Uno studente che comprende veramente è in grado di *spiegare*. Dimostra capacità di spiegazione e intuizione raffinate. Sa:

- Fornire ragioni, teorie e principi complessi, ricchi di intuizione e credibili, a partire da valide evidenze e argomenti – per spiegare o far luce su un evento, un fatto, un testo o un'idea; fornire un resoconto sistematico utilizzando modelli mentali utili e chiari.
  - Compiere distinzioni sottili e acute; precisa adeguatamente le sue opinioni.
  - Cogliere e argomentare ciò che è centrale – le grandi idee, momenti cardine, evidenze decisive, domande chiave ecc.
  - Fare buone previsioni.
- Sfuggire o superare comuni malintesi e opinioni superficiali o semplicistiche, e lo manifesta evitando, per esempio, teorie o spiegazioni eccessivamente semplicistiche, imprecise, frasi fatte o trite.
- Rivelare una padronanza personalizzata, ponderata e coerente della materia, e lo evidenzia, per esempio, sviluppando una integrazione riflessiva e sistematica di ciò che conosce, efficacemente e cognitivamente. Tale integrazione sarà quindi basata in parte sull'esperienza significativa, adeguatamente *diretta* o *simulata* di idee o di un sentire specifici. Rende ragione o giustifica i suoi punti di vista attraverso valide argomentazioni ed evidenze.

Rubriche analitiche



Spiegazione

Raffinata (*sophisticated*)

- resoconto eccezionalmente completo ed accurato, distinto e inventivo (modello, teoria o spiegazione); pienamente supportato, verificato e giustificato; profondo e ampio: supera di gran lunga le informazioni date.

Approfondita (*in-depth*)

- resoconto atipico e trasparente che va al di là dell'ovvio o di ciò che è stato esplicitamente insegnato; fa collegamenti sottili; ben sostenuto da argomenti ed evidenze; mostra un pensiero originale.

Sviluppata (*developed*)

- resoconto che riflette delle idee approfondite e personalizzate; lo studente fa il lavoro da sé, andando al di là di ciò che è stato dato – abbiamo a che fare qui con una teoria ben difesa, ma le evidenze e gli argomenti sono insufficienti o inadeguati.

Intuitiva (*intuitive*)

- resoconto incompleto, ma con idee opportune e buone intuizioni; estende ed approfondisce qualcosa di ciò che è stato appreso; qualche esempio di "lettura tra le righe"; il resoconto è corredato da supporto/argomenti/dati limitati o da generalizzazioni. C'è una teoria, ma con verifica e prove limitate.

Ingenua (*naïve*)

- resoconto superficiale; più descrittivo che analitico o creativo; resoconto frammentario, approssimativo di fatti/idee oppure generalizzazioni espresse in modo loquace; resoconto in modalità del "bianco e nero"; più che una teoria si tratta di intuizioni non sottoposte a verifica, mutuate o riportate.

Piani di domande progressive

PIANO DI DOMANDE PROGRESSIVE

Arrivi a comprendere *veramente* _____ per esserti posto queste domande:

Spiegazione

- Qual è l'idea fondamentale di _____? ☐
- Quali sono gli esempi di _____? ☐
- Quali le caratteristiche/elementi di _____? ☐
- Come è avvenuto? Come mai? ☐
- Cosa ha causato _____? ☐
- Con quali conseguenze? ☐
- Come possiamo provare/confermare/giustificare _____? ☐
- Come _____ si collega a _____? ☐
- Cosa accadrebbe se _____? ☐
- Quali sono gli equivoci comuni riguardo a _____? ☐

Interpretazione

- Qual è il significato di _____? ☐
- Quali sono le implicazioni di _____? ☐
- Cosa _____ rivela di _____? ☐
- Come _____ è simile a _____ (analogia/metafora)? ☐
- Come _____ ha a che fare con me/noi? ☐
- E con ciò? Perché è importante? ☐

Applicazione

- Come possiamo usare queste conoscenze, questo processo? ☐
- Come _____ è applicabile al mondo fuori dalla scuola? ☐
- Come _____ ci può aiutare a _____ ☐
- Come potremmo usare _____ per superare _____ ☐

Pedagogia della domanda

Caratteristiche dei quattro tipi di domande in classe

Domande che agganciano

- Chiesta per far interessare gli studenti a un nuovo argomento
- Possono accendere curiosità, domande o dibattito
- Spesso espresse in un coinvolgente "linguaggio per bambini"
- Chiesta una volta o due, ma non rivistata

Domande che conducono

- Chiesta per ottenere una risposta
- Hanno una risposta "corretta"
- Favoriscono il richiamo e la ricerca di informazione
- Chiesta una volta (o finché viene data la risposta)
- Non richiedono supporto (o minimo)

Domande che guidano

- Chiesta per incoraggiare/guidare l'esplorazione di un argomento
- Puntano alla conoscenza e all'abilità desiderate (ma non necessariamente una singola risposta)
- Può essere chiesto nel tempo (ad es., per tutta un'unità)
- Generalmente richiedono alcune spiegazioni e supporto

Domande essenziali

- Chiesta per stimolare il pensiero e la ricerca continua
- Suscitano più domande
- Ascendono la discussione e il dibattito
- Chiesta e richiesta durante tutta l'unità (a forse per tutto l'anno)
- Richiedono giustificazione e supporto
- Le "risposte" possono cambiare man mano che la comprensione si approfondisce

OFFICINA DELLA DIDATTICA

Nuovo Insegnamento Educazione Civica

Un prima rielaborazione

Il testo originale delle *Linee guida*

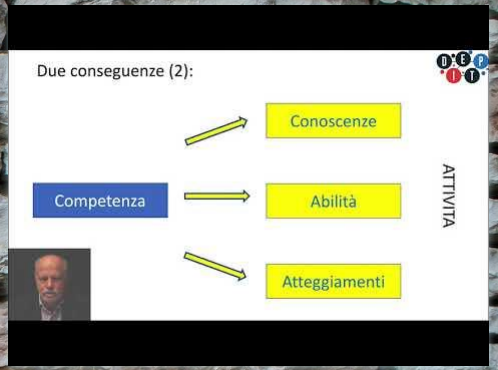
Tabelle Excel

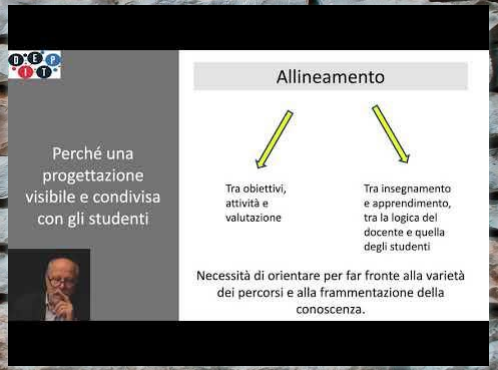
Tabelle Pdf

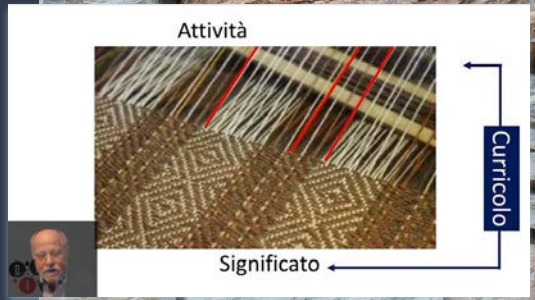
Tabelle Fogli Google

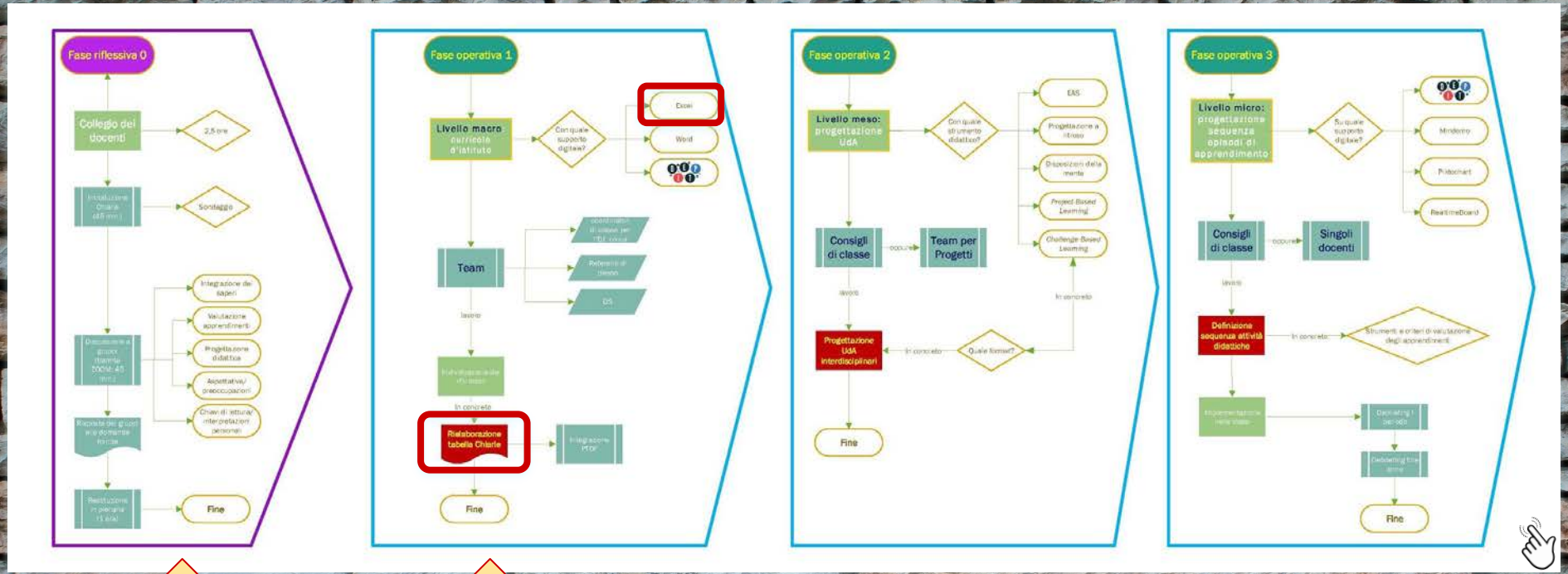
Una riflessione teorica

Cosa significa progettare **oggi** un curricolo?









Webinar #1-2

Webinar #3

PRODOTTO ARTIGIANALE

Un ipotetico processo di implementazione a livello di istituto

Webinar #3

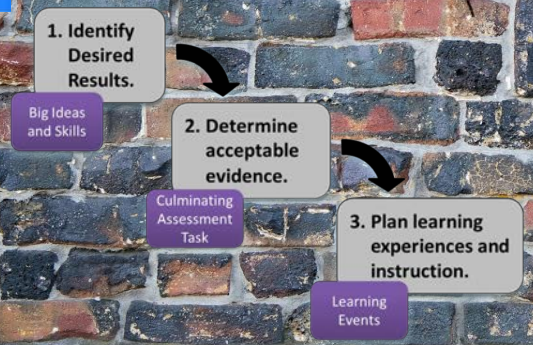
I parte

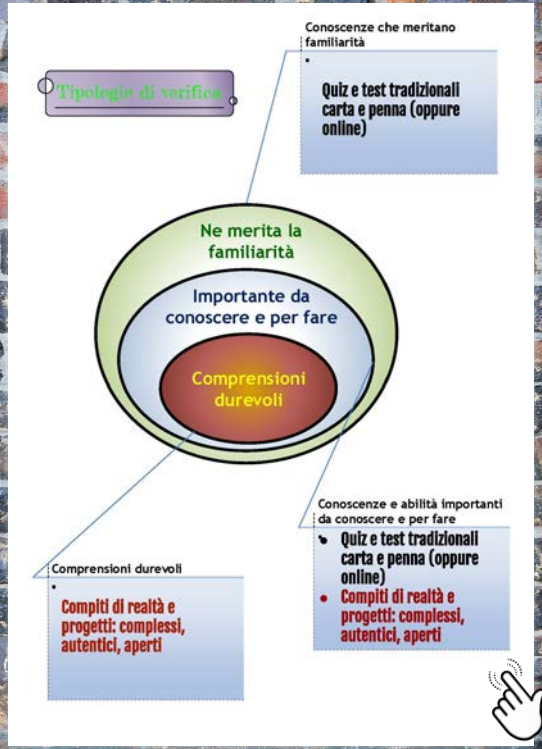
II parte

Criteri e strumenti docimologici per la gestione condivisa della valutazione dell'educazione civica.

Scheda di lavoro 4.1

Backward Design





Wiggins, G. P. & McTighe, J. (2005). *Understanding by design*. Association for Supervision & Curriculum Development.

#1 Progettazione a ritroso

- Castoldi, *I compiti autentici*
- Comoglio, *La valutazione autentica*

Backward Design

1. Identify Desired Results. — Big Ideas and Skills
2. Determine acceptable evidence. — Culminating Assessment Task
3. Plan learning experiences and instruction. — Learning Events

Wiggins, G. P., & McTighe, J. (2005). *Understanding by design*. Association for Supervision & Curriculum Development.

Matrice di progettazione dei compiti autentici

Possibili ruoli degli studenti per compiti di prestazione

Utente della pubblicità
Artista o illustratore
Autore
Biografo
Boyscout o ragazza scout
Candidato
Personaggio dei fumetti
Restoratore
Presidente (uomo o donna)
Capo
Allenatore
Compositore
Investigatore
Editore
Pubblico ufficiale
Ingegnere
Esperto di _____
Testimone oculare
Produttore cinematografico
Vigile del fuoco
Storico
Medico interno
Intervistatore
Inventore
Avvocato
Critico letterario
Direttore o curatore di un museo
Annunciatore/trice radiofonico/a o televisivo
Romanziere
Dietologo
Partecipante a una tavola rotonda
Partecipante a un gioco a premi
Guardia forestale
Fotografo
Pilota
Drammaturgo
Poeta
Poliziotto
Grafico
Cronista
Ricercatore
Scienziato
Capitano di una nave
Antropologo sociale
Tassista
Insegnante
Guida turistica
Titolare d'agenzia di viaggi
Personaggio televisivo o del cinema
Tutore
Guardiano dello zoo
Altro _____

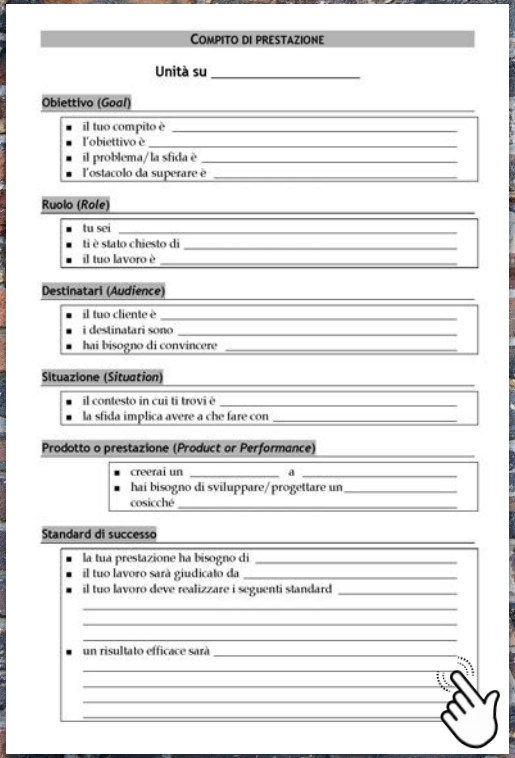
Possibili di destinatari di compiti di prestazione

Pubblicitari
Membri di commissioni (scolastiche, fondazioni, della comunità civile)
Capo
Aziende o società di capitali (locali, regionali, nazionali)
Celebrità
Membri della comunità o assistenti
Clienti o consumatori
Esperti (individuali o commissioni)
Personale di ambasciate straniere
Amici
Governanti o funzionari pubblici (locali, statali, federali)
Figure storiche
Giudice
Giuria
Utenti abituali di biblioteche
Vicini di casa
Visitatori di musei
Parenti
Amici di penna
Ascoltatori radiofonici
Lettori (di giornali o di riviste)
Personale scolastico
Studenti di qualsiasi età
Titolare di agenzia di viaggio
Turisti
Telespettatori
Visitatori o ospiti (presso la scuola, la comunità civile, la regione, il paese)
Altro _____

Possibili prodotti e prestazioni

Scritto	Orale	Visivo (esposto)
Pubblicità	Nastro di registrazione	Pubblicità
Biografia	Dibattito	Strisciona
Relazione o recensione	Discussione	Cartoni animati
Depliant	Drammatizzazione	Collage
Cruciverba	Intervista	Raccolta
Editoriale	Giornale radio o notiziario	Grafico al computer
Saggio	Rappresentazione teatrale	Esposizione di dati
Registrazione di un esperimento	Recitazione di poesie	Progettazione
Gioco	Presentazione	Diagramma
Giornale	Gruppo di discussione	Diorama
Diario	Relazione	Mostra
Relazione di laboratorio	Scenetta o parodia	Disegno
Lettera	Canzone	Filmina
Articolo per una rivista	Discorso	Grafico
Appunti o promemoria	Insegnare una lezione	Mappa
Articolo di giornale	Altro_____	Modello
Poesia		Pittura
Carta di posizione		Fotografia
Proposta		Cartellone
Questionario		Album
Relazione su una ricerca		Scultura
Sceneggiatura, copione		Esposizione di diapositive
Storia		Videoregistrazione
Test		Racconto di una storia a immagini
Altro_____		Altro_____

#2 Compiti autentici di prestazione



COMPITO DI PRESTAZIONE

Unità su _____

Obiettivo (*Goal*)

- il tuo compito è _____
- l'obiettivo è _____
- il problema/la sfida è _____
- l'ostacolo da superare è _____

Ruolo (*Role*)

- tu sei _____
- ti è stato chiesto di _____
- il tuo lavoro è _____

Destinatari (*Audience*)

- il tuo cliente è _____
- i destinatari sono _____
- hai bisogno di convincere _____

Situazione (*Situation*)

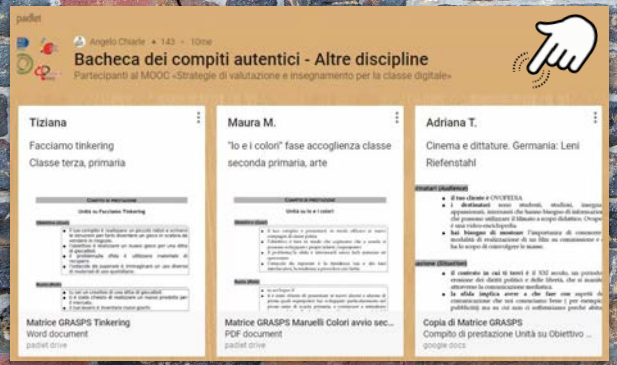
- il contesto in cui ti trovi è _____
- la sfida implica avere a che fare con _____

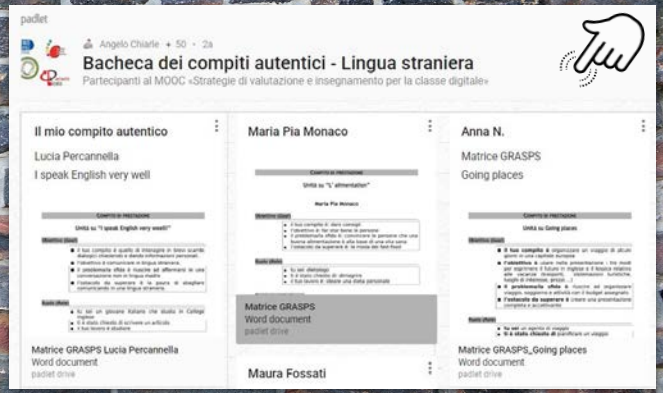
Prodotto o prestazione (*Product or Performance*)

- creerai un _____ a _____
- hai bisogno di sviluppare/progettare un _____ cosicché _____

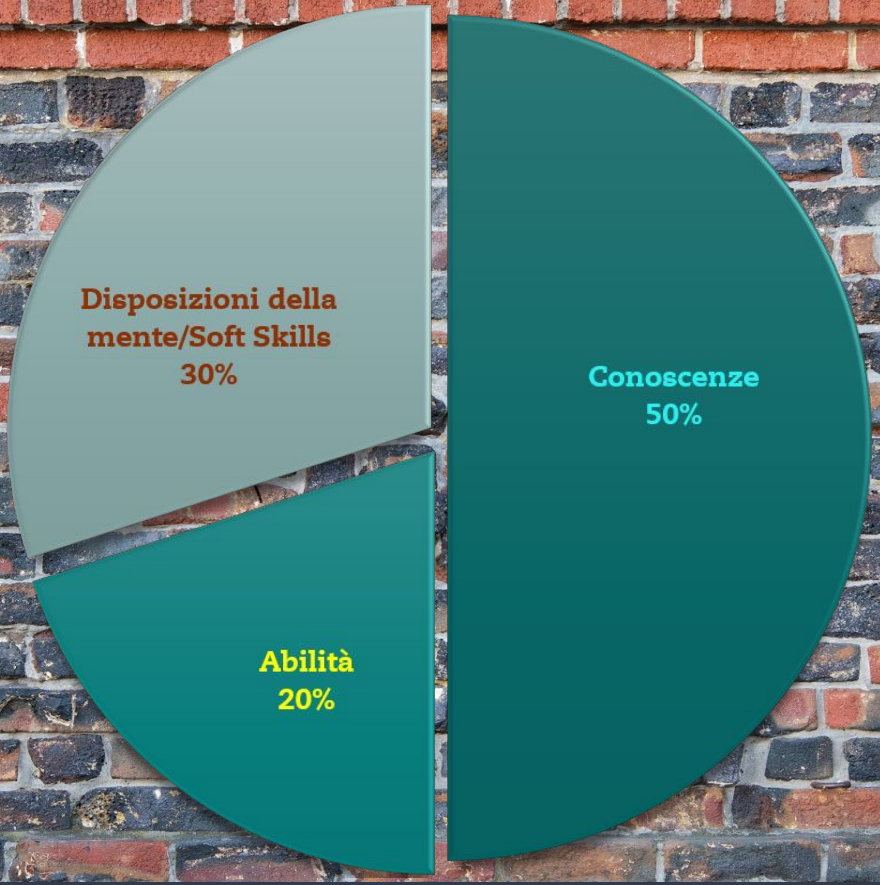
Standard di successo

- la tua prestazione ha bisogno di _____
- il tuo lavoro sarà giudicato da _____
- il tuo lavoro deve realizzare i seguenti standard _____
- un risultato efficace sarà _____



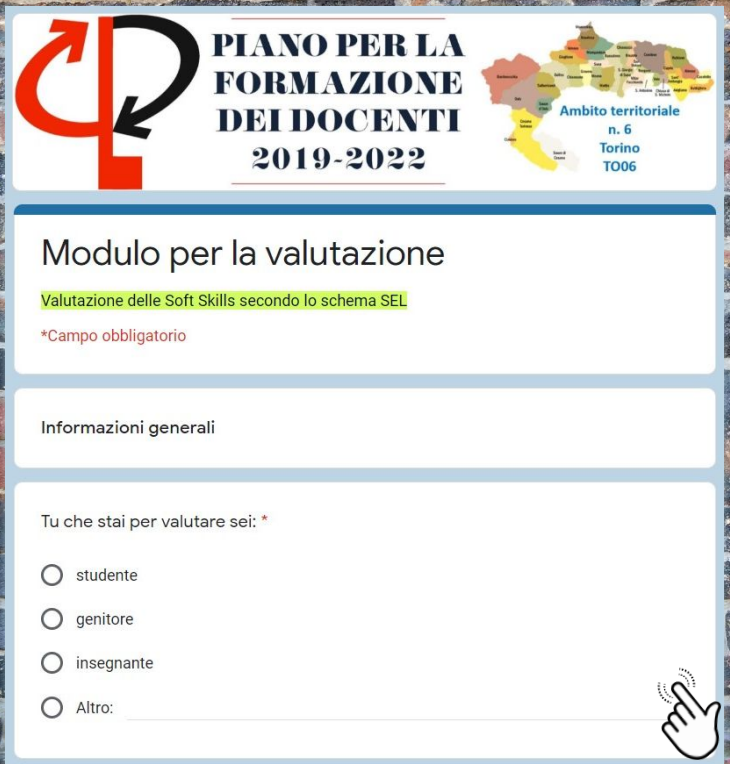


#2 Compiti autentici di prestazione



#3 Valutare anche le disposizioni della mente / *soft skills*

PRODOTTO ARTIGIANALE



Prova a utilizzare questo modulo per valutare le *soft skills* (secondo le [schema delle Competenze SEL]) di uno **studente molto bravo**, che ti dà molte soddisfazioni, oppure all'opposto di uno **studente con il quale fai molta fatica**.

Scrivi pure nomi e classi di fantasia.

Riceverai la "pagella" dello studente all'indirizzo mail che indicherai nel modulo.

#3 Valutare anche le disposizioni della mente / *soft skills*

Articoli di Mario Comoglio

- *Che cosa è il portfolio (2003)*
- *Perché il portfolio (2003)*
- *Come si prepara un portfolio (2003)*
- *Insegnare e valutare con il portfolio (2004)*
- *Il Portfolio. Strumento di valutazione autentica (2002)*

La rubrica di valutazione

Portfolio dello studente **Rubrica di valutazione analitica**

Criteri		Livelli: punteggi e descrittori				Quando ci devo pensare!
	livelli	1	2	3	4	
		Iniziale	**Ancora da sviluppare**	**Sviluppato**	**Esemplare**	
1.	**Completezza**	Al portfolio mancano molte parti[1].	Il portfolio è incompleto in diverse parti[1].	Il portfolio è completo in quasi tutte le sue parti[1].	Il portfolio è completo in tutte le sue parti[1].	in itinere e alla fine
2.	**Organizzazione**	L'organizzazione interna del portfolio evidenzia diverse carenze di coerenza logica.	L'organizzazione interna del portfolio difetta di coerenza logica.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica piuttosto coerente.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica coerente.	alla fine
3.	***Visual appeal***	Il portfolio è alquanto disordinato, impreciso, approssimativo nella veste grafica.	Il portfolio è un po' disordinato, impreciso, approssimativo nella veste grafica.	Il portfolio è sostanzialmente ordinato, preciso, curato nella veste grafica.	Il portfolio ha una veste grafica accattivante.	alla fine
4.	**Diversità e qualità delle evidenze selezionate**	Le evidenze sono selezionate con scarsa varietà e posseggono una limitata qualità intrinseca[2].	Le evidenze sono selezionate con poca varietà e non posseggono una qualità intrinseca[2] relativa.	Le evidenze sono selezionate con una certa varietà e posseggono una buona qualità intrinseca[2].	Le evidenze sono selezionate con molta varietà e posseggono una qualità intrinseca[2] notevole.	in itinere
5.	**Diacronia**	L'arco di tempo coperto è ristretto e c'è molta discontinuità nella selezione delle evidenze.	L'arco di tempo coperto può anche essere abbastanza ampio, ma c'è discontinuità nella selezione delle evidenze.	Ci sono poche discontinuità nella selezione delle evidenze; l'arco di tempo coperto è ampio.	Le evidenze selezionate coprono con continuità un arco di tempo ampio.	in itinere
6.	***Purposefulness*** (finalizzazione allo scopo prefisso)	Il portfolio non è finalizzato allo scopo prefisso.	Il portfolio è finalizzato con poca chiarezza allo scopo prefisso.	Il portfolio è finalizzato con chiarezza allo scopo prefisso.	Il portfolio è finalizzato con lucidità e incisività allo scopo prefisso.	alla fine
7.	**Perspicacia e chiarezza del messaggio**	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di bassa qualità limitata per mancanza di chiarezza, incisività e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di qualità limitata per mancanza di chiarezza, incisività e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di buona qualità per chiarezza, incisività e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di alta qualità per chiarezza, incisività e coerenza di ragionamento.	in itinere e alla fine

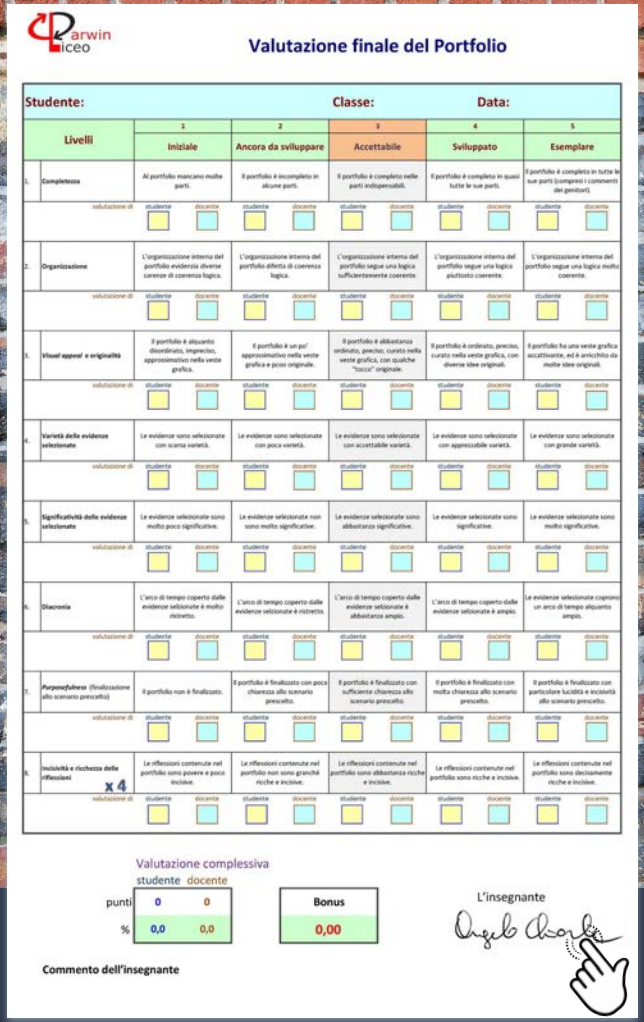
[1] *Un portfolio deve essere composto dalle seguenti parti: copertina con titolo, indice dei contenuti, scheda di progettazione con l'indicazione degli obiettivi del curriculum nascosto, evidenze dei risultati in tutte le materie scolastiche, schede di riflessione per ciascuna evidenza inclusa, data e firma di un genitore e dell'insegnante su ogni scheda, commenti di genitori e insegnanti o su ogni scheda o periodici (ogni mese, ogni due mesi), conclusione (gli obiettivi conseguiti o potenziati, quelli ancora da conseguire o petnziare, etc.), metariflessione (in che cosa mi ha arricchito la costruzione del mio portfolio).*

[2] *Per "qualità intrinseca dell'evidenza" non si intende il voto in decimi, ma il fatto che una verifica, selezionata per un determinato scopo, dimostra effetivamente quello che si suppone debba dimostrare dimostrare. In altre parole, anche un brutto voto può essere incluso nel portfolio perché può avere un notevole valore argomentativo.*

© MMVI Angelo Chiar

#4 Il portfolio dello studente

La valutazione finale



Darwin Liceo

Valutazione finale del Portfolio

Studente:		Classe:		Data:		
Livelli	1 **Iniziale**	2 **Ancora da sviluppare**	3 **Accettabile**	4 **Sviluppato**	5 **Esemplare**
1. **Completezza**	Al portfolio mancano molte parti.	Il portfolio è incompleto in alcune parti.	Il portfolio è completo nelle parti indispensabili.	Il portfolio è completo in quasi tutte le sue parti.	Il portfolio è completo in tutte le sue parti (compresi i commenti dei genitori).
valutazione di	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente
2. **Organizzazione**	L'organizzazione interna del portfolio evidenzia diverse carenze di coerenza logica.	L'organizzazione interna del portfolio difetta di coerenza logica.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica sufficientemente coerente.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica piuttosto coerente.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica molto coerente.
valutazione di	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente
3. ***Visual appeal* e originalità**	Il portfolio è alquanto disordinato, impreciso, approssimativo nella veste grafica.	Il portfolio è un po' approssimativo nella veste grafica e poco originale.	Il portfolio è abbastanza ordinato, preciso, curato nella veste grafica, con qualche "tocco" originale.	Il portfolio è ordinato, preciso, curato nella veste grafica, con diverse idee originali.	Il portfolio ha una veste grafica accattivante, ed è arricchito da molte idee originali.
valutazione di	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente
4. **Varietà delle evidenze selezionate**	Le evidenze sono selezionate con scarsa varietà.	Le evidenze sono selezionate con poca varietà.	Le evidenze sono selezionate con accettabile varietà.	Le evidenze sono selezionate con apprezzabile varietà.	Le evidenze sono selezionate con grande varietà.
valutazione di	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente
5. **Significatività delle evidenze selezionate**	Le evidenze selezionate sono molto poco significative.	Le evidenze selezionate non sono molto significative.	Le evidenze selezionate sono abbastanza significative.	Le evidenze selezionate sono significative.	Le evidenze selezionate sono molto significative.
valutazione di	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente
6. **Diacronia**	L'arco di tempo coperto dalle evidenze selezionate è molto ristretto.	L'arco di tempo coperto dalle evidenze selezionate è ristretto.	L'arco di tempo coperto dalle evidenze selezionate è abbastanza ampio.	L'arco di tempo coperto dalle evidenze selezionate è ampio.	Le evidenze selezionate coprono un arco di tempo alquanto ampio.
valutazione di	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente
7. ***Purposefulness*** (finalizzazione allo scenario prescelto)	Il portfolio non è finalizzato.	Il portfolio è finalizzato con poca chiarezza allo scenario prescelto.	Il portfolio è finalizzato con sufficiente chiarezza allo scenario prescelto.	Il portfolio è finalizzato con molta chiarezza allo scenario prescelto.	Il portfolio è finalizzato con particolare lucidità e incisività allo scenario prescelto.
valutazione di	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente
8. **Incisività e ricchezza delle riflessioni** x 4	Le riflessioni contenute nel portfolio sono povere e poco incisive.	Le riflessioni contenute nel portfolio non sono granché ricche e incisive.	Le riflessioni contenute nel portfolio sono abbastanza ricche e incisive.	Le riflessioni contenute nel portfolio sono ricche e incisive.	Le riflessioni contenute nel portfolio sono decisamente ricche e incisive.
valutazione di	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente	studente / docente

Valutazione complessiva

	studente	docente
punti	0	0
%	0,0	0,0

Bonus
0,00

L'insegnante

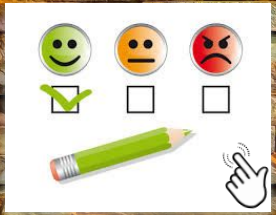
Commento dell'insegnante

#4 Il portfolio dello studente

Ricordarsi di **compilare l'*exit ticket* finale**:
http://bit.ly/exit-ticket3

grazie
per l'attenzione!

Esprimi la tua valutazione formativa sul webinar...



bit.ly/Gradimento-civica